



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Programmazione unitaria 2014-2020

Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”

Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G. R. n. 46/8 del 22.09.2015)

FONDO UNICO PER L’INTEGRAZIONE DEI FONDI RISCHI DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI.

RISORSE 2016

(Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2)

(Disciplinare di attuazione approvato con D.G.R. n. 57/10 del 25.11.2015, Allegato 1)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumento della competitività della MPMI operanti in Sardegna, attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi per il rilascio di garanzie su finanziamenti bancari concessi alle imprese.
Direttiva di attuazione	DGR n. 57/10 del 25.11.2015
Procedura amministrativa	Procedura Singola ¹
Soggetti beneficiari	Imprese micro, piccole e medie operanti che richiedono prestiti e mutui bancari con la garanzia dei Confidi e che rispettano i parametri previsti dalla base giuridica impiegata
Settori ammissibili	Tutti i settori tranne quello agricolo di cui alla Legge regionale 31 gennaio 2002, n.4
Esclusioni	Aiuti di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo"
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013
Forma aiuto	Aiuto alle imprese sotto forma di garanzia nella misura dell'ESL in regime <i>de minimis</i>
Strumenti collegati	Fondo di Garanzia SFIRS
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Bando
Durata	Fino al 19 dicembre 2016
Fonti di copertura della spesa	Interventi finanziati con fondi regionali o co-finanziati con fondi europei e nazionali
Risorse	Euro 5.000.000,00

¹ Individuata come procedura "singola", ai sensi delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 49/11 del 13.9.2016, in quanto destinata a beneficiari/destinatari che operano nell'ambito economico di competenza di un'unica struttura regionale (Direzione e/o servizio)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Sommario

Art. 1 - Finalità e oggetto	4
Art. 2 - Riferimenti normativi	4
Art. 3 - Risorse finanziarie.....	4
Art. 4 - Procedimento amministrativo.....	5
Art. 5 – Soggetti ammessi a presentare domanda	5
Art. 6 – Impegni dei Confidi	6
Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda	7
Art. 8 – Criteri di assegnazione delle risorse	9
Art. 9 – Criteri di assegnazione delle risorse	11
Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione.....	11
Art. 11- Controlli e monitoraggio	11
Art. 12 - Revoche	11
Art. 13 – Privacy.....	12
Art. 14 - Comunicazioni	12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione n. 38079/710 del 5.12.2016)

Art. 1 - Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso, adottato in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 57/10 del 25.11.2015, è finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI sarde, attraverso l'istituzione di un fondo unico (Fondo Unico) per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi operanti in Sardegna con il fine di favorire l'accesso al credito delle imprese sarde. Ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge regionale 19 giugno 2015, n.14, sono esclusi dal presente intervento gli aiuti concessi ai confidi del settore agricolo di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo"
2. L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.6.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese", del Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" della Programmazione unitaria 2014-2020.
3. La documentazione completa, compreso il presente Avviso, unitamente alla modulistica necessaria per poter accedere al Fondo è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it seguendo il percorso: Struttura organizzativa - Direzione generale dei servizi finanziari – Procedimenti/modulistica. Si invitano pertanto i Confidi interessati a consultare regolarmente l'apposita sezione del sito internet per eventuali aggiornamenti e comunicazioni sulla procedura.

Art. 2 - Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'allegato 1 alla Delibera di Giunta regionale n. 57/10 del 25.11.2015, Disciplinare di attuazione del Fondo Unico (d'ora in poi, Disciplinare), disponibili all'indirizzo Internet <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=12837>
2. Il presente Avviso è attuato nel rispetto della Programmazione 2014-2020.

Art. 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie per l'anno 2016 ammontano complessivamente a euro 5 milioni.
2. In applicazione dell'art. 4, comma 5, del Disciplinare, con Deliberazione di Giunta regionale n. 64/6 del 2.12.2016 è determinato, quale limite di importo massimo a valere sullo stanziamento entro cui determinare il premio alla fusione per l'anno 2016, l'importo di euro 500.000,00.
3. Nel limiti dell'importo sopra indicato, a ciascun confidi derivante da operazioni di fusione di due o più confidi, così come disciplinata ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile richiamati dal comma 40 dell'art. 13 del DL 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, sarà assegnato un premio pari allo 0,5% sulla differenza tra l'ammontare complessivo delle garanzie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

risultanti dal bilancio post-fusione e l'ammontare delle garanzie pre-fusione del soggetto con maggiori garanzie partecipante alla fusione.

Art. 4 - Procedimento amministrativo

Il Servizio strumenti finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio è la Struttura competente a ricevere le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo Unico presentate dai Consorzi fidi entro il termine perentorio previsto dal presente Avviso, ne effettua l'istruttoria ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, mediante l'esame della documentazione allegata e la verifica delle dichiarazioni rese, e dispone l'assegnazione delle risorse con proprio provvedimento secondo una graduatoria di merito contenente l'indicazione dei beneficiari e dei relativi importi del contributo assegnati a ciascuno di essi.

Il termine di conclusione del procedimento, mediante approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Confidi ammessi entro il 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

Art. 5 – Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi che soddisfino i requisiti di cui all'art. 3 del Disciplinare, fatte salve le disposizioni transitorie di cui all'art. 11 del medesimo Disciplinare, adempiendo a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, lett a) del Disciplinare. Più in particolare, nella domanda di accesso i Confidi dovranno attestare, **mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del confidi nonché dal Presidente del Collegio Sindacale**:
 - a. di essere costituiti da micro, piccole e medie imprese, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e artigiane, come definite dal decreto MAP del 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005) nonché da quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014, e dai liberi professionisti;
 - b. di essere vigenti alla data del 31 dicembre precedente all'anno di assegnazione. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
 - c. di essere iscritti nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - d. di essere iscritti ai sensi dell'art. 107 e art. 155 comma 4 del Testo Unico Bancario così come novellati dal d.lgs.141/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e. di prevedere nel proprio Statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, anche se non aderenti ad associazioni di categoria;
 - f. di avere sede operativa nel territorio regionale o, in mancanza, impegnarsi a stabilirla nel termine 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della determinazione di assegnazione provvisoria delle risorse;
 - g. di avere il bilancio certificato;
 - h. di avere sottoscritto il protocollo per la registrazione contabile dei contributi e per la rilevazione contabile delle sofferenze, allegato al presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- i. che non sono state apportate variazioni allo statuto o, in alternativa, l'indicazione degli estremi della presentazione al Registro Imprese di eventuali modificazioni;
 - j. che non sono in corso procedure concorsuali o d'amministrazione controllata con allegata copia del documento d'identità del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale;
 - k. il numero totale dei soci, con la specificazione di quelli con sede operativa nella regione Sardegna, al 31 dicembre 2015;
 - l. l'iscrizione alla CCIAA, ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia, nonché la regolarità con gli obblighi previdenziali e contributivi;
2. Il possesso delle condizioni di cui al presente articolo può essere attestato con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

Art. 6 – Impegni dei Confidi

1. Limitatamente al contributo erogato, il Confidi che richiede l'ammissione al Fondo unico, a pena di inammissibilità, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, deve impegnarsi a:
 - a. concedere garanzie, a favore di MPMI e liberi professionisti aventi sede operativa in Sardegna in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
 - b. utilizzare tali risorse esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi saranno utilizzati per la copertura delle spese amministrative. Anche l'importo del premio versato dalle imprese beneficiarie, al netto dei costi amministrativi quantificati secondo quanto previsto al punto 2.10, par. 38 della Decisione della Commissione n. 45050/10, sarà utilizzato interamente per le garanzie e, di conseguenza, reinvestito nel fondo;
 - c. pubblicizzare in maniera adeguata l'intervento regionale di rafforzamento del fondo rischi;
 - d. produrre, su richiesta dei soggetti finanziatori, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché i documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
 - e. trasmettere la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di erogazione del contributo
 - f. aderire alle richieste di informazione che perverranno dal Servizio Strumenti finanziari e/o dell'Osservatorio dei Confidi;
 - g. concedere garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel Regolamento UE n.1407/13;
 - h. procedere al calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art.4, comma 6, lettere a), b), c) e d) e secondo quanto precisato dall'art. 6, comma 1, lett. h), I,II,e III del Disciplinare.
 - i. richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime de *minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. I soggetti che richiedono la garanzia dovranno inoltre comunicare gli ulteriori aiuti de *minimis*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia assegnata ai sensi del presente Disciplinare;
- j. attestare ai soggetti garantiti (ivi inclusi i liberi professionisti), l'ammontare di aiuto de minimis concesso attraverso la garanzia, sulla base dell'Equivalentente Sovvenzione lordo calcolato con le modalità specificate alla precedente lettera h.
2. Il Confidi deve altresì impegnarsi a:
- k. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla domanda e si allegano alla medesima;
- l. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e qui non espressamente richiamata;
- m. richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia, per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis*, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 38/11 del 30.9.2014, allegato 1, art. 5.2, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale non abbia maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. Il Confidi si impegna a garantire che le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime de minimis sotto forma di garanzia assegnato con il presente avviso.
3. Infine, qualora non abbia sede operativa in Sardegna al momento della presentazione della domanda, il Confidi deve impegnarsi a stabilirla entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della determinazione di assegnazione provvisoria delle risorse.

Art. 7 - Presentazione e ammissibilità della domanda

1. La domanda, conforme al Modulo pubblicato - unitamente ai relativi allegati - nell'apposita sezione del sito regionale (http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura_organizzativa/Direzione_generale_dei_Servizi_finanziari/Procedimenti/modulistica), in regola con l'imposta di bollo (16 euro)² e sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi, dovrà essere trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, **a pena di inammissibilità**, entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 19 dicembre 2016**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: programmazione@pec.regione.sardegna.it.³

² Se la marca non è apposta alla domanda, i dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: **Codice identificativo, Data (GG/MM/AAA), Ora (HH:MM:SS)**. La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuata presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

³ **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica): "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

2. La veridicità dei dati dichiarati sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti nonché del sistema bancario.
3. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.
4. La domanda di accesso si compone della seguente **documentazione obbligatoria**:
 - *Domanda di accesso al Fondo Unico* che contiene le informazioni sul soggetto istante, i dati anagrafici del confidi e l'attestazione del possesso dei requisiti del confidi;
 - *Dichiarazione di impegno*, contenente gli impegni che il confidi assume con riferimento al contributo erogato (Allegato 1 al Modulo di domanda), sottoscritto dal legale rappresentante;
 - *Scheda rilevazione dati input* (Allegato 2 al Modulo di domanda) compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.
 - *Protocollo per la registrazione contabile dei contributi* (Allegato 3 al Modulo di domanda) sottoscritto dal legale rappresentante.
 - *Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze per l'anno di assegnazione 2016*, sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato 4 al Modulo di domanda).
 - *Copia del bilancio chiuso al 31.12.2015 certificato*, unitamente al verbale di approvazione.
 - *Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza con indicazione dei saldi al 31 dicembre 2015*. In alternativa, si considerano idonei allo scopo i tabulati scaricabili dalle piattaforme online messe a disposizione dalle Banche ai singoli Confidi.
 - Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi e del Presidente del collegio dei sindaci/revisori.
5. Sono **condizioni obbligatorie** della domanda, a **pena di irricevibilità**:
 - la *sottoscrizione dell'Istanza di accesso*;
 - l'*utilizzo della modulistica* prevista, compilata in ogni sua parte;
 - la presenza degli *allegati obbligatori* prevista dal presente Avviso;
 - la *trasmissione* nei termini previsti dall'Avviso.
6. Sono **escluse** dalla ripartizione delle risorse di cui al presente Avviso le domande presentate da soggetti proponenti non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, o appartenenti a settori non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.
7. Sono, altresì, **escluse** dalla ripartizione le domande che non rispettano gli impegni di cui all'art. 6 del Disciplinare.
8. Sono, infine, **escluse** dalla ripartizione le domande presentate con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, o mancanti delle sottoscrizioni e/o degli allegati obbligatori.

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 8 - Criteri di assegnazione delle risorse

1. L'assegnazione delle risorse avverrà, in applicazione della norma transitoria di cui all'art.11, comma 1, del Disciplinare, secondo le modalità di quantificazione e ripartizione del contributo definite all'Appendice A al Disciplinare medesimo corrispondenti alle fasi di seguito illustrate:

a) *Preliminare determinazione del premio per la fusione avvenuta nel seguente modo, ai sensi dell'art. 4, comma 5, dell'Allegato n.1 alla Deliberazione GR n.57/10 del 25.11.2015:*

A ciascun confidi risultante da fusione di due o più confidi, così come disciplinata ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile richiamati dal comma 40 dell'art. 13 del DL 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, avvenuta nell'anno di assegnazione (2016), la cui domanda sia ricevibile e ammissibile, spetta un premio (cd. premio alla fusione).

Il premio alla fusione, nel limite dell'importo massimo di euro 500.000,00 stabilito dall'Amministrazione Regionale con deliberazione n. 64/6 del 2.12.2016, è pari allo 0,5% sulla differenza tra ammontare complessivo delle garanzie risultanti dal bilancio post-fusione rispetto all'ammontare delle garanzie pre-fusione.

Nell'ipotesi in cui non si possa attribuire alcun premio di fusione, per difetto di domande ricevibili e/o ammissibili di confidi derivanti da fusione, l'importo del Fondo Unico da ripartire tra tutti i confidi coinciderà con l'intero stanziamento annuale presente nel bilancio di competenza 2016 (5 milioni).

b) *Determinazione della QUOTA BASE dei confidi. Fasi*

Determinazione dello stanziamento di risorse dell'anno, disponibile una volta dedotto il premio alla fusione 2016, come sopra determinato.

Determinazione della QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi ammissibile partecipante all'Avviso.

La QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi è così determinata:

$$QB = QUOTA\ BASE = 75\% \frac{\text{Stock Garanzie Lorde Confidi}}{\text{Totale Garanzie}} + 25\% \frac{\text{Soci Confidi}}{\text{Totale Soci}}$$

dove:

- *Stock Garanzie Lorde Confidi* è lo stock totale lordo di garanzie del Confidi;
- *Totale Garanzie* è la somma complessiva degli stock lordo di garanzie dei confidi che partecipano al bando di assegnazione;
- *Soci Confidi* è il n. totale dei soci del Confidi;
- *Totale Soci* è la somma complessiva dei soci dei confidi che partecipano al bando di assegnazione.

c) *Calcolo del MERITO e correzione della QUOTA BASE*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dopo il calcolo della QUOTA BASE si passa alla correzione della medesima per il MERITO.

$$MERITO = 100 - (50\% \frac{1}{M} + 50\%RISK)$$

dove:

- $(50\% \frac{1}{M} + 50\%RISK)$ è un coefficiente composito (efficacia nell'uso delle risorse e di rischio aziendale) dove:
 - M è il Moltiplicatore
 - RISK è un indice sintetico di rischio computato secondo gli indicatori, soglie e pesi indicati nella tabella che segue.

1/M e RISK sono su scala 0-100.

N.	Indicatore	Soglie di rischio									
		Basso		Medio		Alto		Molto Alto			
Punteggi:		0		6		12		25			
1	Sofferenze nette/(Patrim. netto + Fondi)	<	12,05761%	12,05761%	≥<	36,16133%	36,16133%	≥<	61,21000%	≥	61,21000%
2	Sofferenze nette/Totale Garanzie	<	4,96624%	4,96624%	≥<	8,33021%	8,33021%	≥<	12,33815%	≥	12,33815%
3	Spese amministrative /Margine di Intern.	<	62,49834%	62,49834%	≥<	89,03200%	89,03200%	≥<	119,23199%	≥	119,23199%
4	Sofferenze lorde/Liquidità	<	36,43950%	36,43950%	≥<	45,89247%	45,89247%	≥<	64,56526%	≥	64,56526%
5	Premialità Vigilanza	SI/NO; SI= -13 punti									

*: Le sofferenze degli indicatori n. 1 e n. 2 sono computate al netto dei fondi di controgaranzia

La correzione della QUOTA BASE è così calcolata:

$$QUOTA\ BASE\ corretta = QBc = QUOTA\ BASE * MERITO/100$$

Il CONTRIBUTO BASE al fondo rischi del Confidi è determinato nel modo seguente:

$$CONTRIBUTO\ BASE = Contrib.\ base = Stanziamento\ di\ risorse\ dell'anno * QBc$$

d) *Determinazione del PREMIO*

La somma da destinare ai Premi è data dalla differenza tra lo stanziamento di risorse dell'anno disponibile e la somma dei CONTRIBUTI BASE:

$$Somma\ da\ destinare\ ai\ PREMI = Stanziamento\ dell'anno - \Sigma\ CONTRIBUTI\ BASE$$

Tale somma è ripartita tra i confidi migliori, ovvero che hanno avuto performance di MERITO migliori dei valori mediani del comparto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il calcolo è effettuato come segue:

- determinazione della mediana del MERITO ponderata con i pesi pari alle QUOTE BASE corrette;
- identificazione dei confidi migliori con MERITO superiore alla mediana;
- ripartizione proporzionale della somma da destinare ai premi tra i confidi premiati:

$$\text{Premio al Confidi} = \text{Somma da destinare ai premi} \frac{\text{Quota base corretta del Confidi}}{\sum \text{Quote base corrette confidi premiati}}$$

CONTRIBUTO FINALE = CONTRIBUTO BASE + PREMIO (se spettante)

+EVENTUALE PREMIO ALLA FUSIONE COME SOPRA DETERMINATO (se spettante)

Art. 9 – Criteri di assegnazione delle risorse

1. In caso di assegnazione, il relativo importo è erogato in un'unica quota, entro il mese febbraio 2017 e, comunque, subordinatamente al buon esito della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda e del possesso dei requisiti di ammissione di ciascun confidi.

Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione

1. Il Confidi, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di erogazione, presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta secondo la modulistica messa a disposizione, a tal fine, dall'Amministrazione regionale e attestante, pena la revoca anche parziale del contributo, le informazioni indicate nell'art. 9, comma 1, lett. a), b), c) d) ed e) dell'art. 9 del Disciplinare.

Art. 11- Controlli e monitoraggio

1. In aggiunta ai controlli effettuati in fase di rendicontazione ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, l'Amministrazione regionale o altre Istituzioni competenti per materia, possono effettuare in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui confidi e, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, sulle imprese beneficiarie, al fine di verificare il rispetto: della normativa vigente, del presente Avviso e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Art. 12 - Revoche

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni previste nel presente Avviso e nel provvedimento di assegnazione determina la revoca, anche parziale, delle assegnazioni da parte



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

dell'Amministrazione regionale, l'avvio della procedura di recupero delle stesse e l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti.

Art. 13 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso; i partecipanti al bando, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti del bando. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla partecipazione al bando;
- i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale;
- i dati sono comunicati agli organi e uffici dell'Amministrazione regionale interessata al procedimento;
- i dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su B.U.R.A.S, su quotidiani, siti Internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.;
- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente bando è la Regione Autonoma della Sardegna come ente nel suo complesso. Il responsabile del trattamento è il Direttore generale dei servizi finanziari.
- in ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile del trattamento.

2. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato nella domanda di accesso al Fondo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o numero fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Carusillo, Direttore del Servizio strumenti finanziari, Tel.0706064613, indirizzo e-mail: lucarusillo@regione.sardegna.it.

Contatti:

dott.ssa Carla Manca, tel.0706064627, indirizzo e-mail: camanca@regione.sardegna.it

dott. Dario Fois, tel. 0706064623, indirizzo e-mail: dfois@regione.sardegna.it.